

# Breviario con Focus su opzioni di Pensione anticipata

di [Commercialista Telematico](#)

Publicato il 23 Dicembre 2022

Obiettivo di questa analisi è la breve disamina delle **varie opzioni di pensione anticipata** che i lavoratori hanno a disposizione nel quadro gius-lavoristico attuale **2022** in attesa della manovra finanziaria da parte del Governo che sarà varata entro il dicembre prossimo. A cura di Michela Gaiaschi.

## Pensione anticipata: il caso in esempio

Tale analisi prende le mosse da un caso della vita reale sottoposto al vaglio della scrivente e che può essere così sintetizzato: **donna con anzianità contributiva di circa 21 anni e di età di 45 anni madre di 3 figli che vorrebbe fuoriuscire dal lavoro prima del compimento del 67 anno di età usufruendo in tal modo degli strumenti che eventualmente il nostro ordinamento le potrebbe mettere a disposizione.** Lungi da me il fornire una vera e propria consulenza specialistica sul tema de quo, mi limiterò in questa sede ad enucleare il diversificato **ventaglio di ipotesi**, oggetto di studio, di cui la medesima potrebbe usufruire ai fini del **raggiungimento del pensionamento anticipato.**



## Le regole per la pensione di vecchiaia

Si ricorda che la **pensione di vecchiaia ordinaria** prevede un requisito anagrafico minimo pari a **67 anni**; mentre la anticipata ordinaria prevede un requisito contributivo minimo di 42 anni e 10 mesi per gli uomini, 41 anni e 10 mesi per le donne, più 3 mesi di finestra.

## Ape Sociale Donna

Primo istituto a venire in considerazione è la cosiddetta **Ape sociale Donna** i cui requisiti sono alternativamente:

- avere almeno 30 anni di contributi ed essere riconosciuto invalido dalle commissioni di invalidità civile almeno al 74%;
- avere almeno 36 anni di contributi e svolgere alla data della domanda di Ape sociale da almeno sei anni in via continuativa una o più delle attività gravose di cui all'elenco qui richiamato con [circolare autonoma INPS n. 63 del 25-05-2022](#).

## Opzione Donna

Altro istituto congeniale a perseguire il fine supra richiamato è [Opzione donna](#) che contempla la possibilità del pensionamento anticipato per quelle lavoratrice/i che, al 31 dicembre 2022, abbiano cumulativamente i seguenti requisiti:

1. compiuto 58 anni di età, ( se madri con 2 o più figli se dipendenti) ovvero 59 anni di età, (con 1 figlio) se lavoratrici autonome;
2. maturato almeno 35 anni di contributi;
3. hanno optato per la liquidazione della pensione con il sistema contributivo (ovvero hanno iniziato a versare contributi successivamente al 31 /12 /1995).

A differenza poi di coloro che sono nel sistema retributivo o misto al 31 Dicembre 2011 nei loro confronti non opera il sistema di disincentivazione previsto qualora accedano alla pensione anticipata prima del raggiungimento dei 62 anni di età.

## La pensione anticipata per lavori usuranti

Altra alternativa degna di nota potrebbe essere quella della Pensione anticipata per lavori usuranti. Questi lavoratori possono andare in pensione con la **quota 97** (ci vogliono **35 anni di contributi**) senza dover aggiungere l'aspettativa di vita. L'elenco aggiornato 2022 delle mansioni usuranti è qui richiamato mediante autonoma [circolare INPS n. 1201 del 16-03-2022](#). Le medesime devono essere svolte per almeno 7 anni (compreso l'anno di maturazione dei requisiti) negli ultimi 10 di attività lavorativa ovvero, alternativamente, per almeno la metà della vita lavorativa complessiva con la seguente distinzione per:

1. **i Dipendenti:** per i quali vale la quota 97,6 (somma di età e contributi), età minima 61 anni e 7 mesi, anzianità contributiva di 35 anni;

2. **i Lavoratori Autonomi:** quota 98,6 età minima 62 anni e 7 mesi, anzianità contributiva minima di 35 anni.

### **Per chi ha 41 anni di contributi...**

Ma vi è di più: determinate categorie di lavoratori possono derogare al predetto limite minimo contributivo, accedendo alla pensione con 41 anni di contributi. Questa tipologia di pensionamento, a cui si applica la finestra mobile di 3 mesi, **vale per i lavoratori precoci**, cioè i **lavoratori che prima di aver compiuto 19 anni di età avevano lavorato per almeno 12 mesi in modo effettivo anche se non continuativo** e che si trovino in una delle **seguenti condizioni**:

1. in stato di disoccupazione che abbiano concluso integralmente la prestazione per la disoccupazione loro spettante da almeno tre mesi;
2. soggetti che assistono parenti con handicap in situazione di gravità;
3. soggetti che abbiano una riduzione della capacità lavorativa, superiore o uguale al 74 per cento;
4. lavoratori dipendenti addetti alle cosiddette attività gravose da almeno sette anni negli ultimi dieci o da almeno sei anni negli ultimi sette prima del pensionamento, ovvero siano lavoratori che svolgono attività usuranti.

### **Quota 102**

Altro istituto flessibile e parimenti congeniale per tale manovra è la cosiddetta [Quota 102](#) che prevede la liquidazione in presenza di **requisiti contributivi più leggeri ovvero pari a 38 anni di accrediti**, da raggiungersi entro il 31 dicembre 2022 unitamente al requisito anagrafico, pari a **64 anni di età**. Tale istituto costituisce la naturale prosecuzione della cosiddetta [Quota 100](#) (introdotta a partire dal 31 dicembre 2019 per chi ha maturato 62 anni di età e 38 di contributi entro il 2021). Il pensionamento potrà avvenire anche dopo il 31.12.2021. Da ultimo il caso in cui la lavoratrice o il lavoratore risulti affetto da invalidità non inferiore al 80 % accertata da commissione medica ad hoc dell'INPS. In tale specifica ipotesi per richiedere la pensione di vecchiaia anticipata è richiesto, oltre al requisito sopramenzionato, anche una età anagrafica, per il 2022, pari a 56 anni per le donne e 61 per gli uomini, con un montante contributivo pari a 20 anni.

\*\*\*

### **NOTA**

[1] Vedi Messaggio INPS n. 1601 DEL 16-03-2022. *A cura di Michela Gaiaschi Venerdi 23 dicembre 2022*